



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR
002106

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

**Oggetto: problematiche relative alla costruzione di un impianto di produzione energetica da
fonti rinnovabili mediante biogas in località Pira nel Comune di Grone**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

Recentemente, è pervenuta, da parte di alcuni Consiglieri comunali di Grone, una lettera di sensibilizzazione riguardante la costruzione da parte della società a intero capitale pubblico "Val Cavallina Servizi S.r.l." in località Pira (zona ex cava) nel Comune di Grone, di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante biogas;

PREMESSO CHE

In tale missiva, i suddetti Consiglieri, oltre a dichiararsi favorevoli ad un'incentivazione da parte degli organi regionali di impianti per la produzione d'energia attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, dichiarano che il progetto in questione sarebbe già stato oggetto di diversi incontri interlocutori riguardo al luogo in cui l'impianto di biogas dovrebbe sorgere e che, tale circostanza presenterebbe tuttora lati oscuri che in più occasioni, si sarebbe cercato, all'interno delle sedi e degli organi più appropriati, quali il Consiglio Comunale di Grone ed un incontro, organizzato dalla lista civica di minoranza D.O.C.G., con il Presidente della Val Cavallina Servizi S.r.l., di chiarire, senza però ottenere né arrivare ad alcun risultato chiarificatore;

24



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

ATTESO CHE

Tra i molti aspetti, ad oggi, ancora poco chiari, ve ne sarebbero in particolare due: uno riguardante l'effettiva necessità della costruzione di un impianto di tal genere ubicato all'interno di un sito a vocazione turistica come la Val Cavallina e l'altro concernente l'aspetto legato all'acquisizione e al relativo passaggio di proprietà del terreno su cui dovrebbe sorgere l'impianto di produzione di energia mediante biogas;

ATTESO INOLTRE CHE

Il terreno sul quale dovrebbe sorgere l'impianto di biogas sarebbe situato nel comune di Grone e sarebbe stato oggetto di apposita compravendita da cui deriverebbe l'acquisto da parte della società a capitale interamente pubblico - partecipata dai comuni della Val Cavallina - e denominata Val Cavallina Servizi S.r.l., a fronte di un prezzo, dalla medesima sborsato, troppo elevato rispetto a quella tipologia di terreno e frutto di una valutazione chiaramente oltremodo spropositata che, dal 2004 al 2007, avrebbe fatto lievitare il valore di tale terreno da 15 mila euro a ben 350 mila euro;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI, MARCELLO RAIMONDI, PER CONOSCERE:

a fronte della situazione sopra descritta se Regione Lombardia abbia concesso contributi di incentivazione di qualsiasi misura e natura per la costruzione e gestione dell'impianto sopra menzionato.

Milano, 21 ottobre 2010

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.00
DEL 21/10/2010**

**SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**